

THE MONTHLY LIFELINE

La Newsletter Ufficiale di Investech Spa

IL DIGITAL MARKET ACT PER EVITARE L'ESCLUSIVITA' DI INNOVAZIONI IMPORTANTI A LIVELLO GLOBALE

Investech Values

Più libertà per la fruizione di prodotti digitali, in un'ottica che mira a far divenire l'innovazione nel campo dell'intrattenimento e dell'informazione un fatto compiuto attraverso delle normative. Già con la DMSA del 2022, la Comunità Europea aveva stretto un patto nel pacchetto di riforme volto a regolare i servizi digitali - che comprendeva il Digital Services Act (DSA) e il Digital Market Act. Nel particolare, il Digital Market Act (DMA) è un regolamento che opera sui mercati, atto a creare un contesto di parità di opportunità per aziende di dimensione e genere diversi. Già il DMA è entrato in vigore (novembre 2023), ma un'applicazione delle norme totale è stata prevista proprio per febbraio 2024.

I mercati toccati sono quelli europei ma anche mondiali, dove le società denominate "gatekeeper", cioè quelle che godono di una certa solidità e predominanza sul mercato globale, avranno a che fare con regole più restrittive nel campo della diffusione, produzione e accesso ai prodotti digitali. Si tratta di un controllo per contrastare la cristallizzazione dell'innovazione di beni e servizi digitali, al fine di rendere i benefici e lo sviluppo di prodotti che hanno un impatto importante nel panorama del digitale - e che potrebbero far avanzare progressi anche in campo socio-economico - più liberi di circolare. Le conseguenze, si augurano le autorità che hanno vagliato tali norme, potranno portare vantaggio all'utente finale, nella fruizione del prodotto e in un maggiore ventaglio di possibilità da scegliere, ma anche alle aziende che hanno idee valide e intenzione di vagliare il mercato del digitale.

I mercati toccati sono quelli europei ma anche mondiali, dove le società denominate "gatekeeper", cioè quelle che godono di una certa solidità e predominanza sul mercato globale, avranno a che fare con regole più restrittive nel campo della diffusione dei prodotti digitali

STEM VS SOFT SKILLS: IL FUTURO E' IBRIDO

Work Hard List

Oltre alla tecnica c'è altro. Le **materie STEM**, che sono divenute un punto di riferimento per il lavoro in tutti i settori, hanno un valore solo se accompagnate da **abilità non tecniche**, ma cosiddette soft. In una economia sempre più proiettata verso competenze che vedono le macchine come un punto d'arrivo per un nuovo ecosistema del lavoro, e non come un punto di inizio, le carte in tavola possono mescolarsi e lasciare nell'ombra uno scenario più verosimile. Ovvero quello in cui **le abilità che non hanno a che vedere con l'utilizzo di macchine - né di Intelligenze Alternative** - saranno sempre più di valore in un futuro in cui **diverse competenze** si dovranno confrontare tra loro.

Allorché ci sarà un connubio di **abilità provenienti o coadiuvate da Intelligenze Artificiali**, le soft skills avranno un peso ancora maggiore. Ricordiamo, infatti, che in una economia futura, dove coesisteranno molti specialisti in materie STEM, il tessuto sociale dovrà misurarsi con un contrappeso **adeguato a bilanciare una sostenibilità delle abilità complessive del mercato del lavoro**, che, è ovvio, non riguardano solo le materie STEM. In molti settori, in primis nel settore **sanitario e assistenziale**, il complesso equilibrio tra innovazione tecnologica e abilità insite nei primordi dell'umanità dovrà trovare una **nuova ragione** di esistere.

In una economia futura, dove coesisteranno molti specialisti in materie STEM, il tessuto sociale dovrà misurarsi con un contrappeso adeguato

"Il DMA è entrato in vigore nel novembre del 2023, ma un'applicazione delle norme totale è stata prevista proprio per febbraio 2024"

Blog: The Best of Month |
Gennaio

In una nostra cartolina abbiamo parlato di come gli e-commerce si stiano dirigendo verso mercati oltreconfine, ovvero Cross-Border, nei quali le piattaforme digitali hanno fatto da strumento di primaria importanza, insieme ad un aumento sia della vendita online che offline.

THE NEW IN

2005

Nel 2005 Peter Rodgers introduce il termine **Micro Web Services** durante una presentazione nella conferenza **Web Services Edge**, definendo i **componenti software dei micro-servizi Web**, composti utilizzando **pipeline simili a Unix**, cioè meccanismi per la comunicazione dei processi che si servono dello **scambio di messaggi attraverso dei flussi**, in cui il testo di output di ogni processo viene passato allo stato di input a quello successivo.

Credits: Wikipedia